Come scrivere un saggio filosofico.

Una guida per i partecipanti alle Olimpiadi della Filosofia

Ci sono 4 processi alla base di quasi tutti i gli elaborati scritti: **Organizzare, Analizzare, Riassumere e Correggere.**

Questa guida userà questi 4 processi come base su cui costruire uno schema per aiutarvi a scrivere un saggio filosofico in modo chiaro, conciso, critico e convincente. Questo schema consiste in 8 semplici tappe che vi guideranno nel vostro compito.

In particolare noi esamineremo come:

1. Conoscere il vostro uditorio
2. Organizzare i vostri pensieri
3. Strutturare il vostro saggio
4. Scrivere la vostra introduzione
5. Argomentare la vostra opinione
6. Esaminare le contro argomentazioni
7. Trarre una conclusione
8. Rivedere, modificare e rielaborare il vostro saggio.

Questa guida contiene anche dei suggerimenti utili per la stesura del vostro lavoro.

1. Conoscere l’uditorio

Coloro che giudicheranno il vostro lavoro saranno docenti di filosofia provenienti da 40 paesi del mondo. A loro non interessa giudicare le vostre opinioni, ma sono interessati alla metodologia da voi utilizzata, alla vostra conoscenza del tema e alla coerenza, all’originalità e al potere persuasivo delle vostre argomentazioni.

**Suggerimento: Non pensate che una reazione a un tema filosofico consista nell’esprimere il vostro disaccordo con quella tesi. Sentitevi liberi di essere d’accordo e poi di ampliare l’argomento a modo vostro**. **Siate originali nell’interpretazione, non nella teoria.**

1. Organizzare i pensieri

Uno dei modi migliori per organizzare i vostri pensieri è quello di creare uno schema che riassuma la vostra reazione al tema. Lo schema può essere il seguente:

* Introduzione
* Analisi
* Argomenti a sostegno della tua tesi
* Contro argomenti
* Riassunto della tua posizione

**Suggerimento: Formula una frase che sintetizzi la tua reazione immediata al tema del saggio. Questa costituirà la base della principale argomentazione del tuo saggio e tutto il resto deriverà da essa.**

1. Strutturare il saggio

Il passo successivo consiste nello scegliere una struttura chiara e logica per il vostro saggio, come la seguente:

**1.Introduzione**:

a. esprimi la tua tesi

b. analizza il tema

c. menziona brevemente i principali argomenti che intendi discutere

d. spiega i termini tecnici e filosofici, se rilevanti

**2.Prima argomentazione**:

a. esprimi la tua posizione, fornendo dettagli

b. fornisci prove ed esempi a sostegno della tua tesi

**3. Contro argomentazioni**

a. riconosci le possibili obiezioni alle tue argomentazioni

b. esprimi le tue ragioni a sostegno della tua tesi

**4. Seconda argomentazione**

a. esprimi la tua posizione, fornendo dettagli

b. fornisci prove ed esempi a sostegno della tua tesi

**6. Contro argomentazioni**

a. riconosci le possibili obiezioni alle tue argomentazioni

b. esprimi le tue ragioni a sostegno della tua tesi

**7. Paragrafo conclusivo**

a. ribadisci la tua tesi

b. discuti brevemente le implicazioni chiave delle tue argomentazioni

**Suggerimento: Non usare troppi argomenti a sostegno della tua tesi, altrimenti rischi di diluire l’argomentazione principale e di creare confusione nei lettori.**

1. Scrivere l’ introduzione

Un saggio filosofico è la difesa di una tesi, quindi la vostra introduzione deve contenere la vostra analisi dell’argomento, cioè la vostra reazione al tema filosofico proposto. In essa potete spiegare dei termini tecnici, o delle definizioni. Essa può essere anche divisa in paragrafi ma, in un saggio di 4/5 pagine, non deve essere più lunga di una pagina.

**Suggerimento: L’introduzione può anche essere modificata dopo aver completato il saggio.**

1. Argomentare la vostra opinione

In filosofia, non cerchiamo qualcosa in cui credere, ma ragioni per cui credere in qualcosa.

La vostra argomentazione è la parte più importante del vostro saggio perché da essa i docenti che vi giudicheranno potranno capire con quanta profondità avete compreso il tema e con quanta coerenza avrete espresso le vostre opinioni.

**Suggerimenti:**

1. **Non intimidire il lettore. Siate sottili.**
2. **Evita di usare troppe argomentazioni che potrebbero confondere il lettore**
3. **Non fare affermazioni pompose**
4. **Dedica un paragrafo a ogni argomentazione**
5. **Non allontanarti dall’argomento principale**
6. **Non criticare l’autore di una frase che ti è stato chiesto di commentare. Attieniti alle idee espresse**
7. **Non ricorrere a citazioni se non le ricordi esattamente.**
8. Esaminare le contro argomentazioni

I docenti ti giudicheranno in base alla tua capacità di sostenere e difendere le tue opinioni, quindi dovrai anticipare le obiezioni alla tua tesi. Quando presenti un punto di vista opposto al tuo, spiega le ragioni per

cui esso va confutato. La struttura da seguire è:

1. Tesi
2. Argomentazione 1
3. Contro argomentazione
4. Replica
5. Argomentazione 2
6. Contro argomentazione
7. Replica
8. Conclusione
9. Trarre una conclusione

Lo scopo della conclusione è quello di ribadire i concetti espressi nel saggio e riassumerli in modo conciso. Insisti sugli argomenti che ritieni possano essere più convincenti, ma non inserire nessuna argomentazione nuova.

1. Rivedere, modificare e rielaborare il saggio.

Durante la prova, non avrete molto tempo per ricopiare il vostro saggio, comunque cercate di riservare 20 minuti alla fine delle 4 ore per rivedere quello che avete scritto.

**Suggerimenti**

1. **Rivedi i paragrafi di apertura e chiusura per accertarti che la tua tesi sia chiara e che i due paragrafi di apertura e chiusura non siano in contraddizione tra loro.**
2. **Rivedi la struttura del tuo saggio per assicurarti che le tue argomentazioni fluiscano in modo logico e chiaro**
3. **Assicurati che ogni paragrafo sia coerente**
4. **Cancella le parole non necessarie o ripetute**
5. **Controlla eventuali errori di grammaticali o di spelling**

**SUGGERIMENTI FINALI**

* 1. Quando menzionate uno studioso o un filosofo per la prima volta, usate il nome completo; non usate acronimi o abbreviazioni senza spiegarle prima
	2. Evitate parole pompose, retoriche o superflue. Utilizzate una lingua semplice, chiara, diretta
	3. Evitate espressioni colloquiali e forme contratte
	4. Evitate frasi generiche, tipo: “Descartes, che è il padre della filosofia moderna….”
	5. Evitate citazioni lunghe

Final Thoughts

The guidelines in this document are not all-inclusive, but should provide you a framework from which to write an organized, thoughtful, and well- reasoned IPO essay in the time allotted.

 Here are some additional tips that will round out your essay and help make a positive impression on the judges:

When mentioning a philosopher or other person for the ﬁrst time, use the full name; use the last name thereafter. Do not use abbreviations or acronyms without explaining them.

Use straightforward language, and try to avoid pompous, ﬂowery, or superﬂuous words. Keep your sentences simple, clear, and informative. Avoid long sentences as they can mask the true meaning of your argument.

Avoid English slang words and expressions. Jargon such as *“you can’t top his logic with a stick”* can get in the way of communicating your ideas.

Be clear! Say exactly what you mean and in a way that reduces the chance that you will be misunderstood. Clever writing styles are more appropriate for novels. In philosophy, the opposite is true—be direct, clear and say what you mean.

Avoid lengthy quotations. Since IPO judges are well-read in philosophy, they are more interested in what *you* have to say vice philosophers they are already know. If you do quote a well-known philosopher, be sure to explain how the quote pertains to your argument.

Choose a gentle, gracious approach in your criticism of an author’s position. Avoid saying *“it’s obvious that this person’s position is wrong.”* Instead, you could say *“There are some key points that could have strengthened the author’s argument.”* Then explain what those points are.

Don’t make broad, sweeping general philosophical statements, such as *“Descartes, who was the father of modern philosophy, stated that….”* Such remarks do not advance your argument.

Use simple, declarative transitions from one paragraph to another and from one point to another and one section to another. This will help the reader to keep track of where your argument is going. For

instance, you can simply state, *“I have addressed Mill’s stance on objective reality. Now I will show how this differs from James’ position.”*

Have Fun and Good Luck!

Acknowledgements and References

This guide represents the collaborative work of the IPO delegates from over 40 countries. Additionally, many of the principles and suggestions in this guide have been inspired by other guides and tutorials written by distinguished university-level professors and high school teachers of philosophy from around the globe. Although not an all-inclusive list, many of these guides are listed below. Our sincerest thanks go to these leaders of philosophy education for their inspiration.

Online Resource Documents

1. Barber, Alex and Derek Matravers, “Ten Rules for Writing a Philosophy Essay,” (2016)

The Open University <http://www.open.ac.uk/Arts/a222/10-rules.shtml>

1. Various, “Paper Writing Strategies for Introductory Philosophy Courses,” (2005)

William College

<http://web.williams.edu/wp-etc/philosophy/jcruz/jcruz/writingtutor/>

1. Horban, Peter, “Writing a Philosophy Paper,” (1993) Simon Fraser University <http://www.sfu.ca/philosophy/resources/writing.html>
2. Kagan, Shelly, “How to Write a Philosophy Paper,” (2007) Yale University [http://oyc.yale.edu/sites/default/ﬁles/philosophy-paper.pdf](http://oyc.yale.edu/sites/default/%EF%AC%81les/philosophy-paper.pdf)
3. Massacar, Aaron, “How to Write a Philosophy Paper,” (2010)

The Learning Commons, University of Guelph [http://www.lib.uoguelph.ca/sites/default/ﬁles/writing\_philosophy.pdf](http://www.lib.uoguelph.ca/sites/default/%EF%AC%81les/writing_philosophy.pdf)

1. Mendelovici, Angela, “Annotated Philosophy Paper,” (2014) University of Western Ontario https://prezi.com/z4h1\_fwilbxj/a-sample-philosophy-paper/
2. Portmore, Douglas W., “Tips on Writing a Philosophy Paper,” (2012) <http://www.public.asu.edu/~dportmor/tips.pdf>
3. Pryor, James, “What Is an Argument?” (2012) Harvard University <http://courses.dce.harvard.edu/~phils4/argument.html>
4. Pryor, James, “Guidelines on Writing a Philosophy Paper,” (2012) [http://www.jimpryor.net/teaching/guidelines/writing.html.](http://www.jimpryor.net/teaching/guidelines/writing.html)
5. Rippon, Simon, “A Brief Guide to Writing the Philosophy Paper,” (2008) Harvard College Writing Center [http://philosophy.fas.harvard.edu/ﬁles/phildept/ﬁles/](http://philosophy.fas.harvard.edu/%EF%AC%81les/phildept/%EF%AC%81les/) brief\_guide\_to\_writing\_philosophy\_paper.pdf
6. Tooley, Michael, “Writing Philosophy Essays” University of Colorado [http://spot.colorado.edu/~tooley/WritingEssays.html.](http://spot.colorado.edu/~tooley/WritingEssays.html)
7. Vargas, Manuel, “How to Write Philosophy Papers (that don't suck),” (2014) <http://vargasphilosophy.com/Handouts/How2writeHumPapers.pdf>

Videos

1. Cullison, Andrew, “Present, Explain, and Evaluate,” (2011) SUNY Fredonia [https://ww](http://www.youtube.com/watch?v=glu3QCi8Wjk)w.y[outube.com/w](http://www.youtube.com/watch?v=glu3QCi8Wjk)a[tch?v=glu3QCi8Wjk](http://www.youtube.com/watch?v=glu3QCi8Wjk)
2. deLaplante, Kevin, “How to Write a Good Argumentative Essay: Logical Structure,” (2009)

[https://ww](http://www.youtube.com/watch?v=tAmgEa1B1vI)w.y[outube.com/w](http://www.youtube.com/watch?v=tAmgEa1B1vI)a[tch?v=tAmgEa1B1vI](http://www.youtube.com/watch?v=tAmgEa1B1vI)

1. Tichenor, Seth, “Beginners Guide to Writing Philosophy, Do’s and Don’ts,” (2013)

[https://ww](http://www.youtube.com/watch?v=v3dm9UiUU70)w.y[outube.com/w](http://www.youtube.com/watch?v=v3dm9UiUU70)a[tch?v=v3dm9UiUU70](http://www.youtube.com/watch?v=v3dm9UiUU70).

1. Zontul Films, “How to Write a Good Essay,” (2011) [https://ww](http://www.youtube.com/watch?v=liyFKUFCQno)w.y[outube.com/w](http://www.youtube.com/watch?v=liyFKUFCQno)a[tch?v=liyFKUFCQno](http://www.youtube.com/watch?v=liyFKUFCQno)